

10° Edizione
Concorso di Poesia *Far... rima del mio sacco*
Sorella Acqua
Anno scolastico 2015-2016

MENZIONE SPECIALE

Nome	Gabriele
Cognome	Sacconi
Classe	2° C
Scuola	Leonardo da Vinci
Docente	Irene Totaro

L'alluvion piangente

Una settimana fu passata
e l'aspetto mio cangiar color potea
l'acqua scorreva ancor nel mio negozio
e io in casa mi rinchiusi.
Lo quattro era di novembre
e lo fiume maggior di Firenze
di straripar minacciava.
Fu così che tale gravità di situazione
invase la mia vita.
Grande era l'Arno
e l'acqua malvagia
la costeggiante via del fiume invase.
Lo mattin de lo cinque
alta e alta l'acqua era
e persone morte credevo
di verder per strada.
L'acqua invase cattiva
la bella biblioteca
ma riuscir si potea
salvar lo bello patrimonio.
Grande, impetuosa e tremenda
travolse le speranze fiorentine
e molto alla sprovvista colse anche me
fino a quando di ritorto
all'immaginazion capir faceva
che ritirar la sua grandezza immensa volea.

Motivazione:

Gabriele esprime le sue emozioni nel ricordo dell'alluvione di Firenze. La poesia si apprezza per l'originalità del contenuto ricco di pathos e per la scelta di un linguaggio che evidenzia un interesse e un approfondimento personale su Dante e la lingua del suo tempo.

In questi versi riviviamo con partecipazione i momenti drammatici dell'alluvione del novembre 1966.